

**Direzione Regionale:** TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

**Area:** CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

## **DETERMINAZIONE**

**N.** G08251 **del** 03/07/2015

**Proposta n.** 10547 **del** 03/07/2015

**Oggetto:**

RIDA AMBIENTE S.r.L. - Determinazione della tariffa di accesso all'impianto di recupero e smaltimento rifiuti urbani indifferenziati non pericolosi con produzione di CDR/CSS - Esecuzione giudicato.

**OGGETTO:** RIDA AMBIENTE S.r.L. – Determinazione della tariffa di accesso all'impianto di recupero e smaltimento rifiuti urbani indifferenziati non pericolosi con produzione di CDR/CSS . Esecuzione giudicato.

**IL DIRETTORE  
DELLA DIREZIONE REGIONALE TERRITORIO, URBANISTICA,  
MOBILITA' E RIFIUTI**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell'Area Ciclo integrato dei Rifiuti ;

**VISTA** l'Organizzazione generale interna dell'Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, Regolamento 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;

**VISTE** le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

**di fonte comunitaria:**

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;

**di fonte nazionale:**

- Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. n. 372/99	DM Ambiente 31-01-2005
- Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs. n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
- Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. n. 59/05	DM Ambiente 29-01-2007
- Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A.	DM Economia/fin. 24-04-2008

**di fonte regionale:**

- Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
- Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 14 del 18-01-2012
- Approvazione metodologia di calcolo delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani della Regione Lazio	Decreto del Commissario delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della Regione Lazio n. 15 del 11-03-2005
- Decreto legislativo 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16-05-2006
- Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18-04-2008
- Recepimento decreti commissariali nn. 15 del 11/3/2005, 39 del 30/6/05, 49 del 7/6/07, 67 del 2/7/07.	DGR 516/2008 e s.m.i.
- D.G.R. n. 516 del 18 luglio 2008 concernente: "Recepimento decreti commissariali nn. 15 del 11/3/2005, 39 del 30/6/05, 49 del 7/6/07, 67 del 2/7/07". Integrazioni.	DGR 671/2008
- Decreto Commissariale n. 15 del 11/03/2005 - Ridefinizione del Benefit Ambientale nei limiti previsti dall'art. 29 comma 2 della L.R. 27/98.	DGR n. 760 del 24-10-2008 e s.m.i.
- Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24-10-2008
- Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17-04-2009

---

**PREMESSO CHE** con determinazione n. G03214 del 28.11.2013 avente ad oggetto: Determinazione della tariffa di accesso all'impianto di recupero e smaltimento rifiuti urbani indifferenziati non pericolosi con produzione di CDR/CSS" è stata fissata una tariffa di accesso all'impianto di recupero e smaltimento di rifiuti urbani indifferenziati non pericolosi con produzione di CDR/CSS sito in località Sacida – Via Valcamonica snc – 04011 Aprilia (LT) gestito dalla RIDA AMBIENTE S.r.L. per un importo pari a Euro 97,14/tonnellata al netto di ecotassa, benefit ambientale ed IVA se ed in quanto dovuti;

**PRESO ATTO** che con nota n. 437B del 20.12.2013, acquisita al prot n. 187872 del 23.12.2013, la RIDA AMBIENTE S.r.L. ha segnalato la presenza nel suddetto provvedimenti di due errori relativi il primo alla mancata indicazione che la tariffa come stabilita debba essere rivalutata annualmente secondo gli indici ISTAT dei prezzi al consumo e il secondo alla mancata indicazione della data di efficacia della tariffa, specificando che la stessa deve decorrere dal momento in cui la società ha fatto formale istanza di revisione tariffaria ossia dal 01.01.2012;

**TENUTO CONTO** che con determinazione n. G01820 del 19.02.2014, questa amministrazione regionale ha preso atto dei due errori del prefato provvedimento e ha stabilito di fissare una tariffa di accesso all'impianto per un importo di Euro 97,14/tonnellata di rifiuto al netto di ecotassa, benefit ambientale ed IVA, con rivalutazione monetaria annuale secondo indice ISTAT e con efficacia dal momento della domanda;

**DATO ATTO** che con ricorso n. 1399/2014, la RIDA AMBIENTE S.r.L. ha proposto formale impugnativa al Tar Lazio contro l'amministrazione regionale per l'annullamento , previa sospensiva, della determinazione n. G03214 del 28.11.2013 di determinazione della tariffa di accesso all'impianto di recupero e smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati non pericolosi con produzione di CDR/CSS nonché di ogni altro atto comunque presupposto, consequenziale e connesso;

**ACCLARATO** che con sentenza n. 12299/2014 il Tar Lazio – Sezione Terza Ter – ha in parte dichiarato improcedibile il ricorso, per sopravvenuto difetto di interesse ed in parte accoglie lo stesso e per l'effetto annulla in parte qua la determinazione regionale n. G03214 del 28.11.2013, di fatto imponendo alla regione Lazio di rideterminare la tariffa di accesso agli impianti della società indicata in oggetto;

**PRESO ATTO**, altresì:

- che la citata D.G.R. 516/2008, di recepimento del decreto commissariale n. 15/2015, prevede che i competenti uffici regionali esaminino le dichiarazioni dei costi e dei dati tecnici presentate e le relative relazioni prodotte dalle società di revisione e verifichino la congruità dei costi rispetto a quelli di mercato;
- che in caso di difformità della tariffa proposta rispetto a quella di mercato la Regione *“determinerà la tariffa sulla base della media dei costi rilevati dall’indagine sopramenzionata ....”*;

**PRESO ATTO** dell’attività istruttoria posta in essere dall’Area “Ciclo Integrato dei Rifiuti” e cui atti sono firmati dal dirigente responsabile ed acquisiti dalla struttura procedente;

**CONSIDERATO**, pertanto, possibile determinare la tariffa definitiva di accesso agli impianti della società RIDA AMBIENTE S.p.A. con sede legale in Aprilia (LT) – Via Valcamonica snc P.IVA 01478930595 in Euro 107,41 a tonnellata al netto dell’ecotassa, del benefit ambientale e dell’IVA (se e in quanto dovuti);

### **DETERMINA**

- 1- di stabilire, per le motivazione di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, in Euro 107,41 a tonnellata al netto di ecotassa, benefit ambientale e IVA (se ed in quanto dovuti) la tariffa definitiva di accesso agli impianti della società RIDA AMBIENTE con sede legale in Aprilia – Via Valcamonica snc – P.IVA 01478930595;
- 2- di dare atto che la tariffa definitiva così determinata decorre dal 28.11.2013 data di adozione del provvedimento regionale di determinazione della tariffa, in seguito annullata dal Tar Lazio;
- 3- di dare atto che nel corso dell’anno 2014 l’impianto in parola ha subito delle notevoli modificazioni per cui sarà necessaria rideterminare una nuova tariffa, previa presentazione della documentazione di cui alla deliberazione n. 516/2008
- 4- di dare atto, altresì, che tutti gli atti dell’attività istruttoria necessari per il completamento del presente procedimento sono agli atti dell’Area “ Ciclo Integrato dei Rifiuti” a firma del dirigente responsabile;

- 5- di notificare il presente provvedimento a mezzo PEC alla società interessata e di pubblicarlo sul BURL.

Nei confronti del presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta (60) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore  
(Arch. Manuela Manetti)